

**No pass al presidio**

## Fiom: Passaro non è gradito alla Saga Coffee

**I**l ristoratore modenese Biagio Passaro aveva preso parte all'assalto alla Cgil romana nella manifestazione no green pass del 9 ottobre. Dunque non è il benvenuto in un luogo, come il presidio di Saga Coffee, dove sindacati e lavoratori sono protagonisti. Eppure l'esercente, tra i fondatori di «Io apro» ormai scarcerato dopo i fatti, ha annunciato alla trasmissione *L'aria che tira* su La7 di volere portare la propria solidarietà al presidio permanente di Gaggio ai dipendenti in lotta «che stanno perdendo il posto». Anzi, ha ribadito: «Io e tutti quelli del movimento in questi giorni li andremo a trovare». Dura la replica della Fiom: «Non è persona gradita. I fascisti al presidio Saga Coffee non li vogliamo — scrivono il segretario bolognese Michele Bulgarelli e Primo Sacchetti — Passaro è tra i partecipanti all'assalto squadrista alla sede nazionale della Cgil e per questo anche arrestato e accusato di devastazione. Lo diciamo in modo chiaro: non è persona gradita. Il presidio è un luogo della Costituzione, nata dalla Resistenza, tra montagne attraversate da sentieri partigiani». Le lavoratrici «stanno difendendo la dignità di tutto il mondo del lavoro. Non si meritano provocazioni». (L.cav.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5844

